



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO
Roma

OGGETTO: Anno 2023. Trasloco arredi messi a disposizione dal TAR Emilia Romagna, sez. staccata di Parma. Rettifica determina Affidamento. Provvedimenti. CIG ZF43BE3692.

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186 recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

Visto il d.P.C.S. 29 gennaio 2018, recante il *Regolamento di organizzazione degli Uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa*, come novellato dal d.P.C.S. 22 dicembre 2020;

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante il Codice dell’amministrazione digitale;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

Visto il d.P.C.S. 10 novembre 2020, recante il *Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa*;

Visto l’art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, come convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il d.l. 7 maggio 2012, n. 52, come convertito dalla legge n. 94 del 06 luglio 2012;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, e, in particolare, il suo art. 1, comma 450;

Vista la 30 dicembre 2018, n. 145, e, in particolare, il suo art. 1, comma 130;

Vista la direttiva del S.G.G.A. n. 3 in data 19 giugno 2017 in tema di acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

Visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 avente ad oggetto il “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, di seguito denominato “*Codice*”;

Vista la nota n. 520/2023 con la quale il TAR Emilia Romagna, sez. staccata di Parma, ha messo a disposizione varie tipologie di arredi in vista del trasloco nella nuova sede;

Ritenuto che una parte degli arredi di cui sopra può essere utilmente ricollocata presso lo scrivente TAR;

Vista la propedeutica determinazione a contrattare n. 288/2023, a mezzo della quale - giusta i presupposti colà evidenziati, a cui si opera rinvio - è stato disposto l’avvio della procedura di affidamento delle forniture in parola, individuando quale sistema di scelta del contraente quello dell’affidamento diretto di cui all’art. 50, comma 1, lett. b), del Codice;

Evidenziato che, in forza delle statuizioni di cui innanzi oltreché dei pertinenti principi generali regolatori della materia, è stata formalizzata in MEPA una trattativa diretta (identif. n. 3664105) con la società Cigno Verde cooperativa sociale onlus, via Sandro Sandri 64, Roma (RM)- c.f. e p.i. 01690500341;

Vista la determina di affidamento n. 299/2023;

Dato atto che la citata società ha presentato la propria offerta quantificandola in € 1.584,00 (IVA esclusa) e non in € 1.600,00 (IVA esclusa), come affermato nella determina n. 299/2023;

Evidenziato che il contratto è stato stipulato nelle forme e secondo le modalità definite dalla regolamentazione di piattaforma;

Ritenuto, ai sensi dell’art. 53, comma 4 del codice, di esonerare il contraente dall’obbligo di

prestare la garanzia definitiva, in ragione del fatto che la prestazione richiesta non risulta particolarmente complessa, trattandosi di mero trasloco di arredi, in numero limitato e di dimensioni contenute, da effettuarsi tra luoghi collegati da tratto autostradale, nonché in ragione dell'esiguità del prezzo offerto;

Preso atto, quanto al soggetto giuridico coinvolto dal presente atto, della positiva verifica concernente la regolarità dei versamenti sia dei premi e accessori INAIL che dei contributi INPS, come da pertinente DURC in atti;

Preso atto, altresì, delle dichiarazioni rese dallo stesso soggetto giuridico tra l'altro ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

Dato atto che, quanto allo specifico, non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interessi del sottoscritto soggetto determinatore;

Preso atto delle disponibilità di fondi sul Cap. 2301 "*Spese di trasporto mobili macchine impianti fascicoli ed altro materiale d'ufficio*" per l'anno 2023;

Ritenuto di provvedere in merito;

DETERMINA

Giusta i presupposti di cui, direttamente e/o per rinvio, alla premessa, che qui hanno da intendersi integralmente richiamati:

1) Di dare atto, a rettifica della precedente propria determina n. 299/2023, che, a seguito di trattativa diretta (in MEPA) n. 3621266 è stata affidata alla società Cigno Verde cooperativa sociale onlus, via Sandro Sandri 64, Roma (RM)- c.f. e p.i. 01690500341, la fornitura del servizio di cui all'oggetto, come meglio dettagliata nel documento di stipula allegato alla citata trattativa, il tutto dietro il corrispettivo di € 1.584,00, oltre IVA pari a € 348,48 e, così, per un totale di € 1.932,48 (euro millenovecentotrentadue/48), con esonero cauzione definitiva per le motivazioni di cui alla premessa;

2) Di precisare che il rapporto oggetto di considerazione trova essenziale disciplina nei patti e condizioni tutte di cui al citato documento di stipula in atti, nella specifica e pertinente normativa MEPA, nella propedeutica determina a contrattare n. 288/2023, nella dichiarazione di cui alla premessa oltreché nella normativa a cui i referenti normativi e provvedimenti innanzi considerati fanno rinvio.

3) Di evidenziare che la spesa di € 1.932,48 troverà imputazione al Cap. 2301 "*Spese di trasporto mobili macchine impianti fascicoli ed altro materiale d'ufficio*" per l'anno 2023.

4) Di dare atto che il pagamento a favore della Cigno Verde cooperativa sociale onlus sarà disposto, a presentazione di regolare documentazione di fatturazione e previa adozione di pertinente provvedimento di liquidazione, mediante accredito sul conto c/c bancario dedicato come indicato dal prefato soggetto giuridico.

5) Di dare atto:

- che, in relazione alla causale e giusta, tra l'altro, pertinente statuizione di cui alla citata propria determinazione n. 288/2023, la responsabilità unica di progetto ha da essere ascritta alla dott.ssa Melina Goffredi, funzionario in servizio presso questo Tribunale amministrativo regionale, precisando che ricoprirà anche le funzioni di DEC;

- che la dipendente in parola ha reso dichiarazione di assenza di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del Codice;

- che il CIG afferente alla procedura oggetto di considerazione è quello che di seguito si riporta: ZF43BE3692;

- che non sussistono, quanto allo specifico, cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del sottoscritto soggetto determinatore.

6) Di dare atto, infine, a rettifica della propria precedente determina n. 299/2023, che l'accantonamento per incentivo funzioni tecniche è determinato, come da d.P.C.S. n. 310 del 13 dicembre 2019, in 31,68 (diconsi euro trentuno/68) e che la relativa spesa troverà imputazione sul

cap. 2301 "Spese di trasporto mobili macchine impianti fascicoli ed altro materiale d'ufficio" per l'anno 2023.

Il presente atto sarà trasmesso, per il seguito di competenza, all'Ufficio Centrale di Bilancio e di Ragioneria oltreché pubblicato, ai sensi dell'art. 27 del Codice, sul sito internet della Giustizia Amministrativa - sezione "Amministrazione trasparente" e su quello del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Roma, data firma

Il Segretario Generale